

INTEGRAZIONE  
RASSEGNA STAMPA

h. 18.25

TI GRUPPO

quotidianosanita.it

Lunedì 22 APRILE 2013

## Oggi sciopero collaboratori farmacie pubbliche. Assofarm: "Atteggiamento irresponsabile"

A.S.SO.FARM.

Prot. n. 2600

Data 23/04/13

***"Una reazione troppo semplice ad un nostro tentativo di trovare soluzioni condivise alla difficile situazione economica delle Farmacie". Questa la presa di posizione dell'Associazione contro lo sciopero indetto per oggi dalle principali sigle sindacali dei dipendenti delle Farmacie pubbliche.***

Assofarm accoglie con stupore lo sciopero indetto per oggi dalle principali sigle sindacali dei dipendenti delle Farmacie Pubbliche. "Si tratta di una reazione troppo semplice e irresponsabile ad un nostro tentativo di trovare soluzioni comuni e condivise alla difficile situazione economica delle Farmacie Comunali. Da più di un anno portiamo avanti il difficile tentativo di salvaguardare tutti, ripeto tutti, i posti di lavoro delle proprie Aziende, in un momento in cui la redditività è in netto calo e nel sistema delle Farmacie si avvertono i primi fallimenti. È inaccettabile sentirsi dire che stiamo costruendo il Far West dei diritti dei lavoratori", ha affermato il Presidente di Assofarm, **Venanzio Gizzi**.

Per l'Associazione, la volontà di uniformare con gradualità le condizioni contrattuali e salariali dei farmacisti dipendenti delle Farmacie Comunali risponde ad una necessità non più procrastinabile di controllo dei costi di gestione di Aziende che negli ultimi anni hanno repentinamente perso redditività. A determinare questa situazione è certamente stata anche la crisi economica del Paese, ma soprattutto i progressivi tagli degli sconti operati dal Ssn. Assofarm ha denunciato con forza quei "provvedimenti governativi tesi a impoverire la filiera distributiva del farmaco", al fine di coprire disavanzi generatisi altrove, primo fra tutti la spesa ospedaliera fuori controllo in troppe regioni. "In secondo luogo, la situazione socio-economica del nostro Paese rende sempre più insostenibile la presenza nel settore di due livelli salariali assai differenti per professionisti dipendenti che hanno medesime mansioni e responsabilità: oggi un farmacista dipendente di Farmacia Pubblica ha un costo per l'Azienda superiore al 20% in più di un collega del settore privato", ha spiegato Gizzi.

Assofarm non accetta nessuna accusa di mancato rispetto dei dipendenti delle Farmacie Comunali. "Prima di tutto - ha sottolineato Grizzi - le Farmacie Comunali non hanno mai licenziato nessun dipendente. Cosa non scontata di questi tempi, e che ci differenzia da tutt'altro che sporadici casi di fallimenti e ridimensionamenti aziendali che hanno colpito il settore privato non riusciamo a comprendere che in momenti di crisi caratterizzati da una disoccupazione crescente, soprattutto nel settore giovanile dove ormai a un giovane su due non ha lavoro, i Sindacati non apprezzino lo sforzo che le Aziende aderenti ad Assofarm compiono, rispondendo con uno sciopero ingiustificato". "Ci siamo sempre opposti alla vendita di Farmacie Comunali, ricordando ai sindaci come un patrimonio pubblico (quasi sempre gestito con oculatazza e in grado di generare risorse a vantaggio di tutta la collettività) non possa essere svenduto col solo scopo di rimpinguare le casse comunali in difficoltà - ha continuato il presidente Assofarm - la considerazione per i farmacisti nostri dipendenti è soprattutto dimostrata dalle nostre battaglie riguardo la promozione della pharmaceutical care, il registro farmaceutico del paziente, e di altre riforme che mettano al centro del sistema la specifica professionalità e ruolo consulenziale del farmacista. Infine, il nostro impegno al mantenimento di due livelli di contrattazione sindacale (oggi non presente nel contratto nazionale del settore privato) testimonia della nostra sensibilità per le peculiarità di ogni realtà aziendale".

Per Assofarm due cose oggi non sono possibili: il mantenimento dello status quo, e la mancanza di condivisione sulle riforme contrattuali tra aziende e dipendenti. Nel primo caso, si condannerebbero molte nostre associate a ridimensionamenti del personale o addirittura alla chiusura (va infatti ricordato che la maggior parte dei tentativi di vendita di Farmacie Comunali sono andati a vuoto). "D'altronde, le sfide future del nostro settore in tema di maggiore integrazione nel Ssn e di risposta a nuovi bisogni sociali, necessità di una piena condivisione da parte del personale operante nelle Farmacie Comunali. Assofarm chiede maggiore responsabilità e comprensione alle proprie controparti sindacali - ha concluso Grizzi - di fronte a trend così critici dei nostri bilanci degli ultimi anni, come è possibile arroccarsi in posizioni di pura difesa dei privilegi acquisiti? Di fronte ai primi fallimenti delle Farmacie private, come è possibile mantenere gli attuali livelli occupazionali senza chiedere a tutti un sacrificio? E infine, come è possibile rispondere con una rottura così dura dopo mesi di nostra disponibilità al confronto e continue ridiscussioni dei singoli punti in agenda?".



22-04-2013 sezione: UMBRIA

## Terni, sciopero contro le aperture dei negozi ma i lavoratori non ci stanno: «Rischiamo il posto»

TERNI - Cgil, Cisl e Uil proclamano lo sciopero regionale contro le aperture dei negozi e dei centri commerciali nei giorni del 25 aprile e del Primo maggio. Ma i lavoratori del commercio riuniti in assemblea frenano: «Così rischiamo il posto di lavoro». I sindacati ammettono: «La situazione è difficile. Siamo combattuti». Ma la battaglia prosegue. Le iniziative di protesta contro le aperture nei superfestivi sono state presentate questa mattina nella sede della Cgil di Terni. Prima però i segretari territoriali della Filcams Cgil, Fisasat Cisl e Uiltucs Uil hanno incontrato i dipendenti del commercio riuniti in assemblea. Tutt'altro che unanime il giudizio sullo sciopero: «Non ci possiamo permettere lo sciopero». Ma la mobilitazione resta. Nei prossimi giorni volantinaggio dei sindacati, che gireranno con un camper per sensibilizzare quanto più possibile i consumatori a disertare negozi e centri commerciali.

VENEZIA

**IL GIORNALE  
CHE STAI  
LEGGENDO  
E' A RISCHIO**

# La Voce di Venezia

Giornale Quotidiano e Stazione Radiofonica  
Anno VII

Testata Giornalistica in Albo Ordine Giornalisti del Veneto

Autorizzazione Trasm

PRIMA PAGINA MONDO ITALIA NORD REGIONE PROVINCIA CITTÀ CALCIO SPORT

LA VOCE DEI LETTORI PREVISIONI DEL TEMPO FILM AL CINEMA FARMACIE DI TURNO GUARDIA M

VALAMAR  
HOTELS & RESORTS

**-10%**

VACANZA DI PRIMAVERA  
IN CROAZIA

Speciale  
"Early Bird"

PRENOTA ORA ►

## SCIOPERO FARMACIE PUBBLICHE

Contro disdetta Contratto Nazionale di Lavoro.  
VENEZIA

**NOTIZIE VENEZIA** | Lo sciopero nazionale delle farmacie pubbliche del Contratto nazionale di Lavoro da parte di ASSOFARM si può leggere nei numeri. Non hanno aperto i battenti 13 farmacie su 15 di Pubblica Veneziana

Lo sciopero ha coinvolto – nel territorio veneziano – le farmacie pubbliche. È stato proclamato a fronte della disdetta unilaterale del Contratto Nazionale di Lavoro che è stato sostituito dall'applicazione di una clausola penalizzante per i lavoratori (fuori da ogni regola di rapporto sindacale). Filcams Cgil e Fisecat Cisl hanno inviato all'Ames una diffida con la quale chiedono che nei prossimi giorni i sindacati chiedano un incontro con il Comune di Venezia.

*Mario Nascimbeni*

[[redazione@lavocedivenezia.it](mailto:redazione@lavocedivenezia.it)]

Riproduzione Vietata

[22/04/2013]

Consiglia

Registrati per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook





| [Altro](#)

Condividi

Mi piace

0

0

triste 0

stupito 0

allegro 0

arrabiato 0

### Tags

**forlì-cesena, negozi,  
primo maggio, 25  
aprile, sindacati**

**FORLÌ** - Il 25 aprile e il Primo maggio non si lavora. A chiedere di "santificare" le feste sono i sindacati della loro contrarietà al "ricorso alle aperture festive perché si mercifica e si svuota il senso di queste giornate davanti alle ragioni economiche e che la società è libera se è libera di consumare in ogni luogo, in ogni o



**Secondo i sindacati**, la deregulation degli orari introdotta dall'ultimo Governo ha eliminato in Italia "ogni disinteresse degli effetti negativi prodotti su milioni di persone, in prevalenza donne, e sulle loro famiglie. verificato anzi ad oltre un' anno dalla liberalizzazione gli effetti sono nefasti. La crisi profonda del commercio lavoro hanno determinato una contrazione dei consumi".

**In aggiunta, dicono i sindacati**, "il decreto liberalizzazioni ha prodotto un insostenibile aumento dei costi condizioni di chi lavora nel settore e svendendo la nostra storia. Le liberalizzazioni del decreto Salva Italia indietro e definire delle nuove regole per il settore". Per questo le Segreterie Provinciali del Commercio hanno tutto il turno di lavoro del 25 Aprile e del 1° Maggio "ricordando ai lavoratori che sulla base delle norme e prestazioni lavorative in tutte le festività, perché tale prestazione non è da considerarsi obbligatoria".

Gentile utente, per poter lasciare un commento devi essere registrato. Se ancora non hai un account, creane uno cliccando su "Registrati".




[Password dimenticata](#) | [Registrati](#)

## Focus

### Emilia Romagna



**Sbloccati fondi per comuni e province: quasi 10 milioni alla Romagna**

### Pinarella



**Bimbo inghiotte caramella e rischia soffocamento**

### Quirinale - Romagna in rivolta

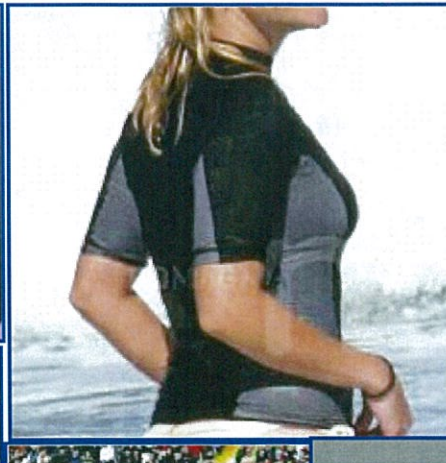
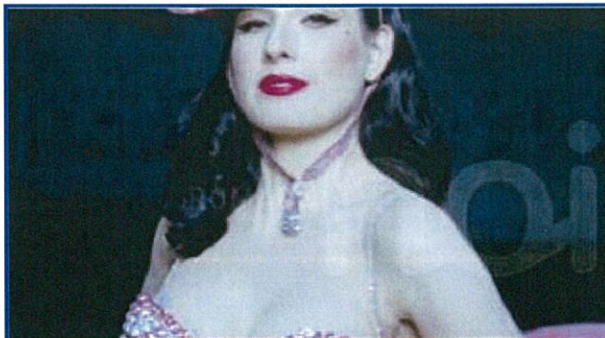


**Anche i sindaci perplessi dalla linea di Bersani: "Ora si cambi rotta"**

### Rimini



**"Noi, scampati alle bombe della maratona"**





## Cronaca

# Commercio, sciopero confermato: il 25 aprile e il serrande giù in Umbria

L'appello ai consumatori da parte dei sindacati: dateci una mano

ARTICOLO | LUN, 22/04/2013 - 14:47



«No alle aperture indiscriminate primo maggio»: con questo slogan e Uiltucs Uil hanno indetto uno sciopero del commercio, nell'intero territorio umbro. In una conferenza stampa i segretari provinciali delle tre sigle (Desirè Marchetti, Francesco Di Ricciarelli) hanno infatti spiegato che le catene di distribuzione del territorio per le prossime festività, anche sulla scia della sentenza "Italia" approvata nei mesi scorsi, hanno eliminato la concertazione territoriale. «La manovra - ha spiegato Marcello - ha una maniera massiccia sia sugli orari di lavoro, equiparando il commercio

al settore pubblico. Ma questo non appartiene al nostro essere e, soprattutto, non ha portato finora nessun vantaggio per quanto riguarda l'occupazione e di occupazione. Le liberalizzazioni infatti non hanno portato nessun rilancio del settore, come invece si poteva attendere. «Sulle aperture domenicali si può trattare - ha aggiunto Di Antonio -, ma sui superfestivi no. Di fronte a questa situazione, non capiamo la necessità e non riteniamo giusto che i negozi rimangano aperti in questi giorni. Decidiamo di scioperare. Sappiamo - ha aggiunto - che per buona parte dei lavoratori, con contratti di collaborazione, è difficile scioperare perchè più esposti alla ricattabilità da parte dei datori di lavoro, ma il nostro compito è di far capire che il commercio è un settore

**Lettera aperta.** Sulla questione delle aperture straordinarie i sindacati hanno anche annunciato un sciopero. Il presidente della Regione Catiuscia Marini, ai sindaci e alle associazioni di categoria.

· Scegli Tu! ▶ [Umbria](#) ▶ [Giornale](#) ▶ [Terremoto](#) ▶ [Cronaca](#)



---

## Patrizia Polliotto (UNC): "Dipendenti farmacie pubbliche in sciopero, disservizio ai cittadini"

- Lunedì, 22 Aprile 2013
- dimensione font

Oggi serranda selvaggia e braccia incrociate a Torino e non solo, come in tutta Italia. No, non si tratta dell'ennesima protesta di fabbrica, sindacale, mirata alla chiusura di qualche altra azienda del comparto torinese o nazionale.

Autori della singolare protesta i dipendenti delle farmacie comunali.

"Pur tenendo conto che i dipendenti di queste strutture detengono contratti di lavoro con stipendi maggiori e monte ore inferiori rispetto ai loro colleghi delle farmacie private, non si comprende il perché di questo atteggiamento che, se non altro, denota una mancanza di sensibilità nei confronti degli altri lavoratori italiani e disoccupati giornalmente alle prese con crisi e recessione", spiega l'Avv. Patrizia Polliotto, Membro del Comitato di Gestione della Compagna di San Paolo nonché Fondatore e Presidente del Comitato Regionale del Piemonte dell'UNC, l'Unione Nazionale Consumatori, dal 1955 la più antica e autorevole associazione consumeristica italiana.

"In un momento di grave difficoltà contingente e diffusa, in una fase in cui la sanità piemontese e nazionale tutta è messa a dura prova dalle vicende di palazzo e dai tagli del Governo centrale, privare i cittadini del corretto approccio al rispetto dei diritti alla salute appare come un atto poco responsabile il quale, come sempre, danneggia le fasce più deboli della popolazione: non solo consumatori, bensì consumatori-pazienti, malati a volte anche gravi e quindi più deboli fra i consumatori stessi", aggiunge Patrizia Polliotto.

"Come UNC auspichiamo un atteggiamento più costruttivo, che mantenga in equilibrio corretto istanze della categoria e tutela dei consumatori stessi", conclude l'Avvocato Polliotto.

share

tweet

plus

share

email

pin

---

Copyright © 2013 - Testata Associata Anso

www.atnews.it è una Testata giornalistica registrata presso il Registro Periodici del Tribunale di Asti al numero 8/2012.

Editore: Associazione Astesana Grande

Sede Legale: Strada Serra d'Asti 36 - 14040 Mongardino AT

Tel. +39 328.8521505 - Fax +39 0141.1850374 - astesanagrande@gmail.com Partita IVA: IT0153272005



3 17:56

## SINDACATI, SCIOPERO DEL 25 APRILE E DEL 1°MAGGIO

renze, 22 apr - Le Organizzazioni Sindacali di categoria, Filcams, Fisascat e Uiltucs Regionali ribadiscono la contrarietà del 25 aprile e Primo maggio e chiedono il rispetto del significato e del valore sociale di dette festività. Le liberalizzazioni e festive attuate in questo ultimo anno, non hanno portato nessun beneficio all'occupazione, nessun aumento dei salari e l'assenza di ogni regola minima di concertazione sulla programmazione delle aperture e degli orari di lavoro. In occasione della liberalizzazione degli orari commerciali previsti dall'art.31 del decreto legge 'salva-Italia', condividendo la raccolta di firme. Esprimono nuovamente la volontà di normare, con il confronto fra le parti Sociali e Istituzionali, la materia delle aperture ai territori, previa concertazione, la loro definizione, per un modello sostenibile del commercio, per città più vivibili e non solo consumo, per una maggiore contrattazione in difesa dei più deboli, per la difesa dei valori civili e religiosi che non sono contrattati, per questo, proclamano lo sciopero per l'intera giornata per le prossime festività del 25 aprile e primo maggio.

decreto legge 'salva-Italia', condividendo la raccolta di firme per chiedere la revoca di tale provvedimento. Esprimono nuovamente la volontà di normare, con il confronto fra le parti Sociali e Istituzionali, la materia delle aperture ai territori, previa concertazione, la loro definizione, per un modello sostenibile del commercio, per città più vivibili, all'inserimento dei più deboli, per la difesa dei valori civili e religiosi che non sono contrattati, per questo, proclamano lo sciopero per l'intera giornata per le prossime festività del 25 aprile e primo maggio.

**SINDACALI**



### Speciale informazione

#### L'altra faccia della Calabria

di Sara Dellabella

#### Fukushima e lo tsunami delle anime

di Paolo Salom

Due viaggi, due racconti di

[Vai Su](#)





INTEGRAZIONE  
 RASSEGNA STAMPA OGGI  
 22-4-2013

A GERA  
 PARLAMENTARE

3 12:05

## FARMACIE: OGGI SERRATA IN TUTTA LA PENISOLA

ma, 22 apr - Oggi le farmacie pubbliche sono in sciopero per protestare per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. I sindacati garantiscono tuttavia i servizi essenziali e le turnazioni minime. La serrata sta nel mancato accordo su alcuni punti essenziali del nuovo contratto nazionale tra cui organizzazione della gestione dei permessi retributivi. I professionisti interessati all'intesa sono circa 3.000 dipendenti.

oria: « MAFIA: ARRESTATO IL BOSS  
 I: LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGA

ACA



**L'ALTRA FACCIA DELLA CALABRIA**  
 di Sara Dellabella

**Speciale informazione**

**L'altra faccia della Calabria**  
 di Sara Dellabella



**Fukushima e lo tsunami delle anime**  
 di Paolo Salom

**Fukushima e lo tsunami delle anime**  
 di Paolo Salom

Due viaggi, due racconti di giornalismo vissuto, due ebook di *narrative journalism* in offerta a € 6,49 **5**

[Vai Su](#)





# TRCgiornale.it

Il giornale web di Civitavecchia e del comprensorio.

Edizione del 22/04/2013, 15:14.

---

## Ladispoli, farmacie in sciopero

Scritto da Redazione **Venerdì 19 Aprile 2013 11:37**

L'amministrazione informa i cittadini che lunedì 22 aprile le farmacie comunali di Ladispoli potrebbero non garantire il regolare servizio. E' stato infatti proclamato lo sciopero di 24 ore da parte del personale che lavora nelle farmacie dopo la rottura delle trattative per il rinnovo contrattuale con Assofarma. Problemi di regolare svolgimento del normale servizio sono previsti anche presso l'ufficio accertamento dell'Ici.



Lunedì 22 aprile - Ultimo aggiornamento 13:01

Redazione | Lavora con noi | Scrivici | Pubblicità



# GENOVA OGGI NOTIZIE

il quotidiano che dice quello che gli altri pensano



Home | Ultime 24 ore | Edizione nazionale | Edizioni locali | Editoriali | Inchieste | Rubriche | Video

LIGURIA | GENOVA | IMPERIA | SAVONA | LA SPEZIA

Edizioni Estere

Sei in: Home &gt; Cronaca

**CRONACA - GENOVA**

22 aprile 2013

## Farmacie comunali, i motivi dello sciopero di oggi



Genova - È stato confermato per oggi lo stato di agitazione e una giornata di sciopero delle Farmacie Pubbliche da parte delle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil nazionali.

"Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil - dicono i sindacati - registrano l'intenzione da parte di Assofarm di mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni.

In assenza di risposte adeguate, sul piano delle retribuzioni e dell'organizzazione del lavoro, le organizzazioni sindacali hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori, a partire da oggi con una giornata di sciopero nazionale di 8 ore.

A Genova lo sciopero interessa i dipendenti delle farmacie comunali".

Commenta | Mi piace 0 | Tweet 2 | 0

### ARTICOLI CORRELATI

**La Uil ricorda a Campi i lavoratori deportati nel 1944**  
Genova - Avrà luogo martedì 23 aprile 2013 alle ore 10,00, a Genova Campi, in Via XVI Giugno 1944, presso il monumento, il ricordo e la deposizione ...

**San Teodoro - Tentato stupro in via Bologna**  
Genova - Una genovese di 41 anni è stata aggredita ieri sera mentre portava il cane a passeggio in via Bologna. La donna è stata avvicinata da un ...

**Delitto di Andora forse a una svolta**  
Andora (Savona) - Il delitto avvenuto il 3 dicembre scorso nella villetta di via Leopardi sulle alture di Andora resta ancora senza un colpevole, ma ...



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

### CERCA NEL QUOTIDIANO

### Comune di Genova



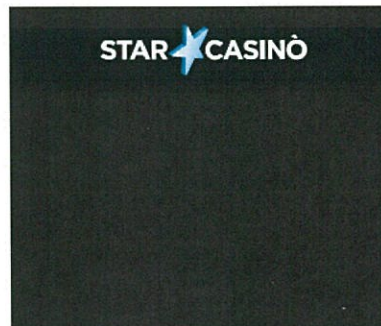
cronaca | sport | ambiente | economia | politica

### NOTIZIE IN EVIDENZA

**L'Aquila, rapina con mitra al Carrefour: è caccia all'uomo**

**Stalking verso l'ex moglie: denunciato dentista di Alba**

**Sei reporter sulle tracce ebraiche in Emilia Romagna**



### VIDEO



**Tombini intasati a Marassi**  
Genova - Tombini intasati a Marassi. Bastano pochi minuti di pioggia "abbondante" per mettere a nudo i problemi del sistema idrico del ...



Promuovi  
la tua azienda!!



EDIZIONI

Regione Liguria.  
Resta in ascolto.

www.regione.liguria.it

### OROSCOPO EDIZIONI OGGI

♈ Ariete    ♉ Toro  
♊ Gemelli    ♏ Cancro  
♌ Leone    ♎ Vergine  
♍ Bilancia    ♏ Scorpione  
♐ Sagittario    ♑ Capricorno  
♒ Acquario    ♈ Pesci

©2013 ilMeteo.it

Genova

Oggi

Pomeriggio  
Pioggia deboleSera  
Pioggia debole

Domani - 23/04

Mattino  
Nubi sparsePomeriggio  
Pioggia e schiariteSera  
Sereni



22

## L'AQUILA: SCIOPERO FARMACIE COMUNALI, ADERISCONO 3 SU 8

Mi piace 0 Invia Segui Tweet 0 Condividi 0



L'AQUILA - Sono 3 su 8 le farmacie comunali dell'Aquila che hanno aderito allo sciopero previsto per oggi dalle organizzazioni sindacali.

La mobilitazione riguarda tutto il territorio nazionale ed è stata indetta da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil nazionali.

I sindacati, spiega una nota, registrano "l'intenzione da parte di Assofam di mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni". Di qui la serrata.

Mi piace 0 Invia Segui Tweet 0 Condividi 0



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

download PDF

22 Aprile 2013 - 14:23 - © RIPRODUZIONE RISERVATA



**Servizi Leader**  
operazioni in soluzione

- DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI
- POS (Piano Operativo di Sicurezza)
- Piano di Emergenza Evacuazione
- DUVRI (Valutazione delle Interferenze)
- FORMAZIONE
  - antincendio
  - primo soccorso
  - datore di lavoro SPP

APPROFONDISCI

### NEWS

- 22.04.2013 RUBANO CAVI IN RAME, ARRESTATI DUE ROMENI NEL TERAMANO
- 22.04.2013 L'AQUILA: SCIOPERO FARMACIE COMUNALI, ADERISCONO 3 SU 8
- 22.04.2013 STRADALE 'BECCA' 1.400 AUTO USATE PER RAPINE, INTERSTAZIONI FITTEZIE ANCHE A PERSONE MORTE
- 22.04.2013 LAVORO NERO: NEL TERAMANO SEQUESTRAI 22 LABORATORI
- 22.04.2013 L'AQUILA: LADRI A CASA NURZIA, RUBANO OROLOGIO E FUGGONO
- 22.04.2013 CROLLO INGEGNERIA: 20 MAGGIO LA SENTENZA PER I SETTE IMPUTATI
- 22.04.2013 25 APRILE: FORZA NUOVA PRESIDIO IN PIAZZA A PESCARA
- 22.04.2013 L'AQUILA: RAPINA AL CARREFOUR; QUATTRO I RAPINATORI, FURGONE RITROVATO
- 22.04.2013 CISL FP: VINCENZO TRANIELLO CONFERMATO SEGRETARIO REGIONALE
- 22.04.2013 L'AQUILA: ASSALTO AL PORTAVALORI, UN BOTTINO DI CIRCA 100 MILA EURO

### SIGARETTA ELETTRONICA: BOOM ANCHE ALL'AQUILA, "RISULTATI SORPRENDENTI"

Il... L'Aquila 59 1 di Marianna Galeota



BELLE D'ABRUZZO



SPECIALE

### TERREMOTO E RICOSTRUZIONE



### L'AQUILA CHE RIPARTE



MODA, BELLEZZA E CONCORSI



I BLOG DI ABRUZZOWEB



**Non Vivo Scienza Te**  
Parliamo di Scienza con Loredana Sansone

17

### FIG 26, IL SUPER-MAIALINO CHE NON SI AMMALA MAI

Sembrano lontanissimi i giorni del 1996 in cui veniva annunciata al mondo la nascita di... »



**Mal di Tempi**  
Fotografia, scrittura ed erotismo con Paolo Misticoni

9

### COSA C'E' DENTRO GLI OCCHI DI LEI CHE GLI UOMINI NON VEDONO

Attente ragazze, prudenza quando dite: lui mi capisce al volo, gli basta uno sguardo. Potrebbe trattarsi... »



Miss Italia: Pescara, La Carica Delle Aspiranti Quasi Tutte More!

Sig: Bo

Tutti i video »



eu

NEWS VIDEO FOTO

LOGIN Follow UMBRIA24

Le tue vacanze  
al mare

UMBRIA 24 *Perugia*

Le tue vacanze  
al mare

Lunedì 22 Aprile 2013 - Aggiornato alle 14:58

Home Cronaca Attualità Politica Economia Cultura Sport Cinema Musica idealista.it Altro ▾

TEMI CALDI: Crisi perugiassisi 2019 inchiesta Diocesi Terni omicidio Via Ricci

CITTA': Perugia terni spoleto orvieto città Di Castello foligno assisi città Della Pieve narni todi gubbio

22 aprile 2013 Ultimo aggiornamento alle 14:34

## 25 aprile e 1° maggio: «La festa non si compra», i sindacati del commercio confermano lo sciopero

Un appello viene rivolto ai consumatori: «Mostrate la vostra solidarietà e in quei due giorni non andate a fare la spesa»



di Marco Torricelli

Il concetto di base è semplice: «I negozi, i supermercati, i centri commerciali non sono servizi essenziali e per questo nei giorni festivi, soprattutto in occasione di ricorrenze fondamentali, come il 25 aprile e il primo maggio, devono restare chiusi, per permettere a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di celebrare in maniera degna, con le proprie famiglie, queste giornate di festa, giornate che rappresentano i valori fondanti della nostra costituzione».

**Lo sciopero** Ma siccome le aziende – grandi e piccole – del settore hanno intenzione di applicare più o meno alla lettera le norme comprese nel decreto 'Salva Italia' e alzare le serrande anche in quei due giorni, considerati 'super festivi', la risposta dei sindacati, in Umbria e non solo, è stata quella di proclamare due giornate di sciopero: «Consapevoli – è stato detto nel corso di una conferenza stampa che si è svolta a Terni, lunedì mattina, – di quanto questo possa risultare impegnativo per i lavoratori», molti dei quali – a Terni sono circa 1800 quelli che lavorano nella grande distribuzione organizzata, ma molti di più in totale – operano in realtà «nelle quali è stato ed è sempre difficile, per i sindacati, essere riconosciuti come controparte».

### Adeguamenti di Sicurezza

www.hermesitalia.it  
Macchine ed impianti industriali ai sensi del Testo Unico DLgs 81/08



### La Casa del Tempo

www.lacasadeltempo.com  
Residenza Anziani Autosufficienti Elegante Soggiorno per la terza età



### Università on line

www.uniceampus.it/universita  
5 Facoltà. 30 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!



Scegli Tu! ▾

**Le tensioni** Realtà nelle quali, dice Desirè Marchetti, segretaria della Filcams Cgil, «il processo «di sindacalizzazione, per i lavoratori, è stato ed è fortemente osteggiato dalle proprietà». Tanto che, tra le stesso organizzazioni sindacali e i lavoratori, le tensioni non mancano «anche per la frammentazione di un settore che è caratterizzato da ben 19 tipi diversi di contratti di lavoro», dice Giancarlo Ricciarelli, segretario della Uiltucs Uil, in un settore decisivo per l'economia regionale, visto che, come spiega Francesco Di Antonio, della Fisascat Cisl, «il 70% dei lavoratori è impiegato nei settori del terziario, dei servizi e della cooperazione».

**Le 'catene'** «Il 25 aprile tutte le catene della grande distribuzione che operano su Terni, ad eccezione di Coop, saranno aperte. Il primo maggio, invece, resteranno chiuse solo Coop e, a quanto ci risulta, Pianeta. Una situazione che reputiamo inaccettabile e contro la quale abbiamo deciso di mobilitarci», prosegue Desirè Marchetti, sottolineando che «il processo di liberalizzazione selvaggia delle aperture e degli orari, avviato dal decreto 'Salva Italia' del governo Monti, non ha prodotto nulla in termini occupazionali, né ha favorito una benché minima ripresa dei consumi».

**Deregulation** L'unico risultato è quello di una «totale deregolamentazione dell'organizzazione del lavoro, tanto che – sottolinea Giancarlo Ricciarelli – ormai un lavoratore non sa il sabato se dovrà lavorare domenica, visto che le aperture sono totalmente discrezionali». Ed è proprio contro questa deriva «che chiamiamo lavoratrici e lavoratori allo sciopero – spiega Francesco Di Antonio – consapevoli della grande difficoltà in cui essi si trovano, visto il dilagare di contratti precari e atipici che li rendono sempre più ricattabili».

**I consumatori** Da qui l'appello ai consumatori: «Ai quali chiediamo di inviare un messaggio di solidarietà ai lavoratori di questo settore, non andando a fare spesa il 25 aprile e il primo maggio, giorno in cui peraltro, lo sciopero sarà accompagnato dalla manifestazione nazionale di Cgil, Cisl e Uil

## Condividi

Mi piace

Piace a 18 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

## Altro in Economia



Crisi ex-Pozzi, si allungano tempi su concordato

25 aprile e 1° maggio: sciopero nel commercio

Terni, tante nubi sull'Ast

Crisi, 836 artigiani hanno chiuso i battenti nel 2013



a Perugia». Una sorta di 'sciopero della spesa'? «Non lo definiremmo così – spiegano i sindacalisti – ma un gesto, appunto, di solidarietà: quelle due giornate, per tutti o, almeno per la gran parte degli italiani, non sono festività qualsiasi, ma hanno anche un forte valore simbolico, che speriamo possa essere colto».

**Le farmacie** Intanto, lunedì, a scendere in sciopero sono stati gli addetti delle farmacie comunali, per la protesta indetta a livello nazionale contro la disdetta unilaterale del contratto di lavoro da parte di Assofarm (l'associazione nazionale che raggruppa tutte le aziende farmaceutiche pubbliche). Una disdetta alla quale l'azienda ternana (Afm) ha fatto seguire la cancellazione del contratto integrativo, con conseguenze molto pesanti sui lavoratori e sulle relazioni sindacali. Lo sciopero ha fatto sì che 5 delle 8 farmacie pubbliche ternane restassero chiuse.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCORA DI:

- 1 MAGGIO 2    25 APRILE 12    COMMERCIO 29    COOP 11    DESIRÈ MARCHETTI 1    FILCAMS 3    FISASCAT 2
- FRANCESCO DI ANTONIO 1    GIANCARLO RICCIARELLI 1    PERUGIA 3714    PIANETA 1    PRIMO MAGGIO 11
- SCIOPERO 54    TERNI 2195    UILTUCS 2    UMBRIA 840

COMMENTA LA NOTIZIA

**Attenzione!**  
 Per commentare puoi loggarti con l'account social che preferisci, facebook, twitter, google plus, oppure creare un nuovo account sulla piattaforma disqus.  
 Leggi la **guida** su come inserire un commento ed interagire con la community.

// CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

<:nav id=global-nav> ★ 0

**comments**

Leave a message...

Best ▾ Community Share ⚙️ ▾

<:section id=conversation data-role="main">

No one has commented yet.

<:section style="DISPLAY: none" id=community data-role="main">

**Top Discussions on Umbria24.it** **Top Commenters**

<:section style="DISPLAY: none" id=dashboard data-role="main">

Nothing for you here ... yet. But as you comment with Disqus and follow other Disqus users, you will start to receive notifications here, as well as a personalized feed of activity by you and the people you follow. So get out there and participate in some discussions!

<:section style="DISPLAY: none" id=profile data-role="main"><:section style="DISPLAY: none" id=reactions data-role="main">

## Mostra Scambio "Motori d'epoca"

### Auto e Moto d'epoca · Ricambi

## 28 Aprile 2013

prenotazione obbligatoria  
ingresso gratuito

## TAVERNELLE (Pg)

Struttura  
Polifunzionale  
"Occhio"

PERUGINA

www.vintagemotorsclub.it · vmc@vintagemotorsclub.it

info: Carlo 335 6544883 Vintage Motors Club

L'organizzazione della manifestazione è gratuita e senza alcun impegno economico per i partecipanti. Per informazioni e prenotazioni, si prega di contattare il numero di telefono sopra indicato.

## Rappresentante Lavoratori

CdsService.it/rappresentante-rls



Corso Nomina Rappresentante RLS. Iscriviti subito. Solo 200€.

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

# gonews.it

Giornale Orario

Lun 22 Aprile 2013 - 14 52

## Attualità

Pontedera



### Presidio dei lavoratori delle farmacie comunali per la disdetta del contratto di lavoro. C'era anche il sindaco

Simone Millozzi porta la propria solidarietà ai lavoratori in piazza Stazione: "Dobbiamo aiutarli a garantire i loro diritti"

22/04/2013 - 14:36

Stamani il sindaco di Pontedera Simone Millozzi ha partecipato al presidio di protesta dei lavoratori delle farmacie davanti alla Farmacia comunale in Piazza della Stazione.

I lavoratori hanno messo in atto lo sciopero per protestare contro la disdetta del Contratto nazionale di lavoro e l'applicazione del nuovo regolamento unilaterale datoriale. I lavoratori sono contro la decisione da parte dell'Assofarm di eliminare diritti conquistati con anni di contrattazione e di introdurre modifiche fortemente peggiorative delle condizioni di lavoro. Inoltre gli stessi lavoratori chiedono "di dare ai nuovi assunti gli stessi diritti degli altri lavoratori già occupati e che sia garantito il ruolo di presidio pubblico delle farmacie".

Il Sindaco Millozzi ha condiviso le ragioni dei lavoratori e ha sottolineato come il Comune si sia opposto nel consiglio di amministrazione delle Alliance Farmacie Comunali di Pontedera all'applicazione del nuovo regolamento redatto da Assofarm.

"Sono a fianco dei lavoratori - ha detto il sindaco Millozzi - che hanno diritto a veder garantite le conquiste ottenute in anni di contrattazione. Lancio un appello a tutti i sindaci e alle forze politiche di farsi carico della difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori. Dobbiamo ripartire dal mondo del lavoro e non si può pensare che la crisi e le difficoltà del Paese possano essere superate con il peggioramento delle condizioni dei lavoratori. Questo Paese viene salvato solo se riusciamo a garantire che non vengano intaccati i diritti del lavoro. Il primo articolo della Costituzione ci ricorda che la nostra è una Repubblica fondata sul lavoro... Occorre lavorare affinché si riapra un tavolo a livello nazionale che possa permettere di superare queste criticità. Non è accettabile l'ostinazione delle aziende a voler applicare unilateralmente il proprio regolamento senza alcuna condivisione con le rappresentanze dei lavoratori: ancora una volta la via, soprattutto in momenti difficili come quello che stiamo attraversando, non può che essere quella della concertazione e per tali motivi mi attiverò per organizzare un incontro anche con gli altri sindaci su questa vertenza".

Fonte: Comune di Pontedera - Ufficio Stampa



**CALCOLA SUBITO LA TUA QUOTAZIONE RC AUTO**

TARGA  
AA123BB

DATA DI NASCITA GG MM AAAA

Allianz





News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Toscana centrale

*PRATO* <sup>01</sup>

Comune di Prato

**IN STATO DI AGITAZIONE GLI ADDETTI ALLE FARMACIE PUBBLICHE DI PRATO PER IL CONTRATTO COLLETTIVO VACANTE DA TRE ANNI**

*Il vicesindaco Borchì riceve i farmacisti dipendenti di PratoFarma*

Il vicesindaco Goffredo Borchì ha incontrato stamani i farmacisti dipendenti delle farmacie pratesi PratoFarma spa, che stamani hanno organizzato un presidio in piazza del Comune per mettere a conoscenza l'Amministrazione comunale della loro delicata situazione contrattuale. Le 16 farmacie del consorzio PratoFarma in realtà non sono comunali, perchè il Comune di Prato è socio di minoranza avendo venduto il 75% ad Admenta Italia spa. I lavoratori e i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilt-Uil, rappresentati da Alberto Santini di Cgil, hanno chiesto comunque l'interessamento e la spinta del Comune per far riprendere le trattative ora in stallo da mesi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. Gli addetti delle farmacie pubbliche lamentano infatti l'assenza di un contratto nazionale dopo 34 mesi di trattative e l'unilaterale applicazione di un regolamento interno ritenuto penalizzante sotto il punto di vista normativo ed anche economico. Il vicesindaco ha espresso disponibilità ad intervenire per la ripresa delle trattative: «La professionalità di chi svolge un servizio pubblico va tutelata - ha detto Borchì - Per questo ci interesseremo per proporre la realizzazione di un tavolo d'intesa qui a Prato tra le parti coinvolte».

La delegazione ha ringraziato l'Amministrazione comunale per l'attenzione dimostrata e la pronta disoonibilità verso la richiesta espressa.

22/04/2013 13.24

*Comune di Prato*

a cura di: Provincia di Firenze - Direzione Urp, Partecipazione, E-Government, Quotidiano Met  
Elaborato con Web Publishing System

[© copyright e licenza d'uso](#) | [Informazioni sul sito](#) | [Clausola di esclusione responsabilità](#) |

## Comune di Prato

22/04/2013 | Press release

### Il vicesindaco Borchì riceve i farmacisti dipendenti di PratoFarma

distributed by noodls on 22/04/2013 14:14

In stato di agitazione gli addetti alle farmacie pubbliche per il contratto collettivo vacante da tre anni

Il vicesindaco Goffredo Borchì ha incontrato stamani i farmacisti dipendenti delle farmacie pratesi PratoFarma spa, che stamani hanno organizzato un presidio in piazza del Comune per mettere a conoscenza l'Amministrazione comunale della loro delicata situazione contrattuale. Le 16 farmacie del consorzio PratoFarma in realtà non sono comunali, perchè il Comune di Prato è socio di minoranza avendo venduto il 75% ad Admenta Italia spa. I lavoratori e i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilt-Uil, rappresentati da Alberto Santini di Cgil, hanno chiesto comunque l'interessamento e la spinta del Comune per far riprendere le trattative ora in stallo da mesi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. Gli addetti delle farmacie pubbliche lamentano infatti l'assenza di un contratto nazionale dopo 34 mesi di trattative e l'unilaterale applicazione di un regolamento interno ritenuto penalizzante sotto il punto di vista normativo ed anche economico. Il vicesindaco ha espresso disponibilità ad intervenire per la ripresa delle trattative: «La professionalità di chi svolge un servizio pubblico va tutelata - ha detto Borchì - Per questo ci interesseremo per proporre la realizzazione di un tavolo d'intesa qui a Prato tra le parti coinvolte».

La delegazione ha ringraziato l'Amministrazione comunale per l'attenzione dimostrata e la pronta disoonibilità verso la richiesta espressa.

Smartlinks | [Comune di Prato](#) | [Enti locali](#) | [Lavoro e occupazione](#) | [Notizie locali](#) | [Company news](#) | [Comunicati finanziari](#) | [Sindacati](#) | [Capoluoghi e metropoli](#)



*Handwritten mark*

**ROVIGOOGGI.IT**  
CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

## Serrata del personale del settore farmaceutico

*LAVORO ROVIGO Lunedì 22 aprile sciopero di otto ore delle farmacie comunali*



---

**Serrande chiuse, lunedì 22 aprile, per lo sciopero di otto ore annunciato dai farmacisti. L'iniziativa riguarda tutte le tre sigle sindacali del settore**

---

Rovigo - I farmacisti incrociano le braccia. **Lunedì 22 aprile, le farmacie comunali potrebbero essere chiuse per via dello sciopero di otto ore** annunciato dalle organizzazioni sindacali Filcams

Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

**I farmacisti protestano contro il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro** di settore scaduto da più di due anni.

## Link

- [CGIL Lombardia](#)
- [CGIL Milano](#)
- [CGIL Nazionale](#)
- [Delegato Sindacale Blog](#)
- [Filcams CGIL Lombardia](#)
- [Filcams CGIL Nazionale](#)
- [Quadri – AgenQuadri](#)
- [SALUTE E SICUREZZA](#)

MILANO

## Archivi

- [aprile 2013](#)
- [marzo 2013](#)
- [febbraio 2013](#)
- [gennaio 2013](#)
- [dicembre 2012](#)
- [novembre 2012](#)
- [ottobre 2012](#)
- [settembre 2012](#)
- [luglio 2012](#)
- [giugno 2012](#)
- [maggio 2012](#)
- [aprile 2012](#)
- [marzo 2012](#)
- [febbraio 2012](#)
- [gennaio 2012](#)

## Farmacie Comunali: Sciopero Nazionale Lunedì 22 Aprile

- [Uncategorized](#)
- [No Comments](#)
- aprile 19th, 2013

### COMUNICATO STAMPA

#### FARMACIE COMUNALI

#### LUNEDI' 22 APRILE SCIOPERO NAZIONALE

Lunedì 22 aprile 2013 sciopero nazionale per l'intera giornata delle lavoratrici e dei lavoratori delle farmacie comunali proclamato da FILCAMS –Cgil , Fisascat Cisl e Uiltucs Uil Nazionali con



**Presidio davanti alla sede dell'ANCI Lombardia Piazza Duomo****dalle ore 9:30 alle ore 12:30****FARMACISTI COMUNALI IN SCIOPERO****per il rinnovo del Contratto Nazionale scaduto da due anni e quattro mesi.**

Il Sindacato, le lavoratrici ed i lavoratori sono ben coscienti delle problematiche che stanno pesando sulle aziende del settore al seguito delle nuove liberalizzazioni e della crisi economica che incidono sui consumi delle famiglie.

Il senso di responsabilità che sta contraddistinguendo l'atteggiamento del Sindacato al tavolo delle trattative non è però risultato sufficiente.

Il tentativo di ASSOFARM è quello di utilizzare questa scadenza per mettere in discussione il sistema di diritti contrattuali ed avere mano libera nell'organizzazione del lavoro e degli orari.

Ne scaturisce inoltre una propensione dilatoria che penalizza le retribuzioni dei dipendenti.

In particolare alcune delle richieste di Assofarm sono state:

- forte decurtazione delle maggiorazioni (straordinario, notturno, festivo, supplementare)
- riduzione della paga oraria
- poter modificare l'organizzazione del lavoro con ampia autonomia d'azione delle aziende sull'allungamento dell'orario settimanale di lavoro e sull'utilizzo ampissimo della flessibilità degli orari
- rivisitazione dei livelli di inquadramento con messa in discussione delle professionalità
- peggioramento della tutela della malattia
- adeguamento salariale insufficiente con un contratto che dovrebbe durare tre anni e sanare con una Una Tantum i due anni precedenti 2011-2012

Se passasse una tale impostazione assisteremmo ad una generalizzata deprofessionalizzazione del personale che si tradurrebbe per gli utenti in un peggioramento generalizzato del servizio.

In farmacia si acquista di più di un farmaco

si ricevono suggerimenti, consigli, assistenza e questo ruolo sociale è in capo alle lavoratrici e ai lavoratori che svolgono la loro professione in farmacia.

Il sindacato ritiene il contratto nazionale uno strumento prioritario anche per tutelare il servizio pubblico della dispensazione del farmaco svolto dalle farmacie comunali e la loro storica distintività.

In un contesto così critico Assofarm ha pensato bene di indicare alla aziende di applicare un Regolamento unilaterale in sostituzione del CCNL, nonostante due lettere di diffida inviate tra dicembre 2012 e gennaio 2013.

Quindi uno SCIOPERO NECESSARIO.

Riteniamo che i sindaci, l'ANCI insieme a loro, possano svolgere un ruolo molto importante per dirimere questa situazione così difficile. Per questo motivo abbiamo deciso di organizzare un PRESIDIO presso la sede dell'ANCI Lombardia in Piazza Duomo, 21 dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

PROTOPAPA

## Lunedì sciopero di 8 ore delle farmacie e presidio davanti al Comune

Sono Stati proclamati dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil lo stato di agitazione e una giornata di sciopero nazionale delle Farmacie Pubbliche per lunedì



Redazione 19 aprile 2013

<http://1.citynews-forlitoloday.stgvy.it/~media/originale/45659006769860/farmacia-big-beta-2.jpg>

Sono Stati proclamati dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil lo stato di agitazione e una giornata di sciopero nazionale delle Farmacie Pubbliche per lunedì. La decisione è stata assunta "al termine dell'ennesima ed infruttuosa giornata di trattative per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, svoltasi a Roma lo scorso 22 marzo, ed è stata ratificata dall'assemblea dei lavoratori di Forlifarma il 15 aprile", spiegano in una nota i sindacati.

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil "dopo la disdetta del contratto nazionale di lavoro, ricevuta da Assofarm e l'applicazione anche da parte di Forlifarma di un regolamento interno peggiorativo del CCNL, registrano l'intenzione da parte di Assofarm di mettere in discussione, nel rinnovo contrattuale, diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni. L'incontro del 22 marzo scorso era dedicato alle risposte su alcune importanti questioni che le organizzazioni sindacali avevano sul tavolo, ma che non hanno trovato il giusto riscontro dalle controparti".

A questo punto, "in assenza di risposte adeguate", le organizzazioni sindacali hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori che confluirà nella giornata di sciopero nazionale di 8 ore, proclamato per lunedì. I lavoratori di Forlifarma manifesteranno il loro dissenso di fronte alla sede dell'amministrazione comunale alle 9.30, chiedendo alla stessa d'intervenire "anche nella sua veste di "proprietà" per una positiva risoluzione della vertenza nazionale, sottolineando in aggiunta a ciò che i lavoratori di Forlifarma attendono ancora risposte concrete anche sulla difficile, e già nota, condizione relazionale interna in merito alla gestione del personale".

Annuncio promozionale

[Cerchi casa? Trovala con gli annunci di immobiliare.it](http://adv.strategy.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2_bannerid=5210_zoneid=274_cb=24e57aa5cb_oadest=http%3A%2F%2Fwww.forlitoloday.it%2Fspeciale%2Fcasa%2F)([http://adv.strategy.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2\\_bannerid=5210\\_zoneid=274\\_cb=24e57aa5cb\\_oadest=http%3A%2F%2Fwww.forlitoloday.it%2Fspeciale%2Fcasa%2F](http://adv.strategy.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2_bannerid=5210_zoneid=274_cb=24e57aa5cb_oadest=http%3A%2F%2Fwww.forlitoloday.it%2Fspeciale%2Fcasa%2F))

### ForliToday

[Presentazione](http://www.citynews.it/azienda/Presentazione#Forli)(<http://www.citynews.it/azienda/Presentazione#Forli>)[Invia contenuti\(/social/contribuisci\)](#)[Registrati\(/signup/register/\)](#)[Help](http://www.citynews.it/faq/indice)(<http://www.citynews.it/faq/indice>)

### Citynews

[Chi siamo](http://www.citynews.it/azienda/)(<http://www.citynews.it/azienda/>)[Press](http://www.citynews.it/azienda/comunicati/)(<http://www.citynews.it/azienda/comunicati/>)[Contatti](http://www.citynews.it/azienda/contatti/)(<http://www.citynews.it/azienda/contatti/>)

### Emilia-Romagna

[BolognaToday](http://www.bolognatoday.it/)(<http://www.bolognatoday.it/>)[CesenaToday](http://www.cesenatoday.it/)(<http://www.cesenatoday.it/>)[IlPiacenza](http://www.ilpiacenza.it/)(<http://www.ilpiacenza.it/>)[ModenaToday](http://www.modenatoday.it/)(<http://www.modenatoday.it/>)[ParmaToday](http://www.parmatoday.it/)(<http://www.parmatoday.it/>)[RavennaToday](http://www.ravennatoday.it/)(<http://www.ravennatoday.it/>)[RiminiToday](http://www.riminitoday.it/)(<http://www.riminitoday.it/>)[Today](http://www.today.it/)(<http://www.today.it/>)[Altre regioni »](http://www.citynews.it/azienda/citta/)(<http://www.citynews.it/azienda/citta/>)

© Copyright 2010-2013 - ForliToday supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010.

(<http://s9.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=citynews&NH=1>)



Testato di Dottor news

MONDAY APRIL 22ND 2013

Search ...

Invia

Publicato il: lunedì, aprile 22nd, 2013

## Sciopero Milano oggi 22 aprile 2013: orari di fermo treni, farmacia e metalmeccanici

### Vendita acquisto attività

[www.cogefim.com](http://www.cogefim.com)

Cogefim, operativa da oltre 30 anni  
Contattaci senza impegno



Trenitalia ha deciso di fermare i suoi mezzi per 24 ore a partire dalle 21 di domenica 21 aprile

fino alle 21 di lunedì 22. Caos anche per i treni che transiteranno dalle stazioni di Milano. L'astensione al lavoro riguarderà il personale dell'impianto manutenzione della divisione passeggeri N/I di Trenitalia e indetto dal sindacato Orsa. Ritardi potranno registrarsi per i treni comunque in circolazione e che seguono tratte nazionali con ovvie conseguenze.

I disagi sono ovviamente per i viaggiatori e in particolare per i pendolari che potranno contare solo sulla regolarità delle linee della Trenord. Si invita a visitare il sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com), o chiamare il call center 892021 per avere ogni informazione del caso, per la tratta da percorrere. Il sito infatti verrà aggiornato in tempo reale con ogni notizia utile ai viaggiatori, sia che si tratti di ritardi sia che si tratti di soppressioni.

Ma oggi lunedì 22 si asterranno dal loro lavoro anche i farmacisti per lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucis Uil. Motivo? La categoria sollecita il rinnovo del contratto nazionale cui aspirano circa 3 mila dipendenti.

In un comunicato i sindacati organizzatori hanno reso noto che: «In assenza di risposte adeguate, i sindacati hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori», anche perché secondo gli stessi sindacati Assofarm vorrebbe «mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni». Nel mese di settembre Assofarm rendeva pubblica la sua formale disdetta del contratto nazionale; nell'incontro all'uopo organizzato nel mese di marzo 2013 nulla si era ottenuto per quel che concerne le richieste avanzate circa le tabelle retributive, l'organizzazione del lavoro e della gestione dei permessi retribuiti e l'orario per i nuovi assunti.

Ma anche i metalmeccanici della Fiom-Cgil lunedì incroceranno le braccia per quattro ore, per proseguire la scelta dei metalmeccanici lombardi che hanno aderito alla decisione di questo sindacato e che già dal 18 aprile ha visto scioperare lavoratori nei territori di Bergamo, Lecco, Mantova, Cremona e Brescia. Lunedì 22 però sarà la volta di Milano, Monza e Busto Arsizio. Si informa che in particolare a Milano ci saranno dalle 9.30, a Pregnana Milanese dei presidi davanti alla Fpt di via dell'Industria, come a Cassina de' Pecchi davanti alla Jabil/NSN della Padana Superiore e a San Donato davanti alla Cofermetal di via Buozi.

f My Page

Like 0

Tweet 0

### Com'è il tuo Inglese?

[www.wallstreet.it](http://www.wallstreet.it)

Fai ora il test online, è gratis! Con noi imparare inglese è facile.



Previous Topic: Juventus - Milan streaming gratis campionato italiano: diretta live online su internet e tv

Scegli Tut

Next Topic: Elezioni Regionali Friuli 2013: dati affluenza, exit poll, programmi candidati, orari spoglio

Added: aprile 22nd, 2013  
Author: admin  
Category: Attualità

Scegli Tut

Orario treno

Roma Milano

Orari farmacie

Altre notizie



Modello 730/2013: istruzioni compilazione, scadenza presentazione e novità spese detraibili  
Si avvicina per gli italiani il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi mediante il modello 730. [Read More]



TFA speciali Miur 2013: ultime indiscrezioni su requisiti, date preselezione e modalità prove  
Dovrebbero essere prossime le notizie inerenti la data stabilita dal MIUR per la preselezione dei TFA speciali. Si [Read More]



Imu 2013: modalità calcolo aliquota, scadenze, presentazione dichiarazione  
Altri soldi in uscita per i cittadini italiani, in quanto si avvicina il termine per il pagamento della prima rata Imu [Read More]

Beppe Grillo a Roma video:

NUOVA FORD FIESTA. VIVI AL MEGLIO LE TUE 24 ORE. € 9.750 Solo fino al 31 marzo.

Scopri la Ford Go Further

Scegli Tut

Diretta streaming calcio

Lavoro farmacia

Orario partenza formula 1

Pages

Contattaci

Redazione

Interesting Sites

Insider

Collegati

Archives

Seleziona mese

Scegli Tut

Live formula 1 streaming

Treno Napoli Milano

Trasporti Milano